



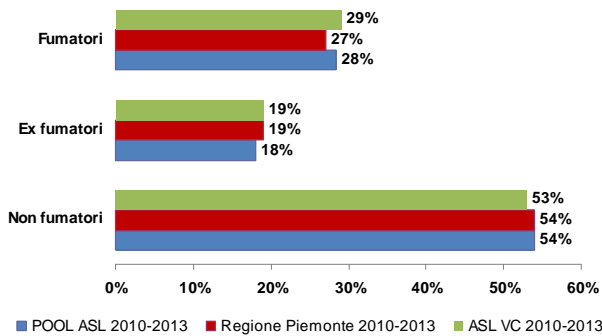
L'abitudine al fumo nella ASL "VC" di Vercelli I dati del sistema di sorveglianza PASSI 2010-13

L'abitudine al fumo di sigaretta

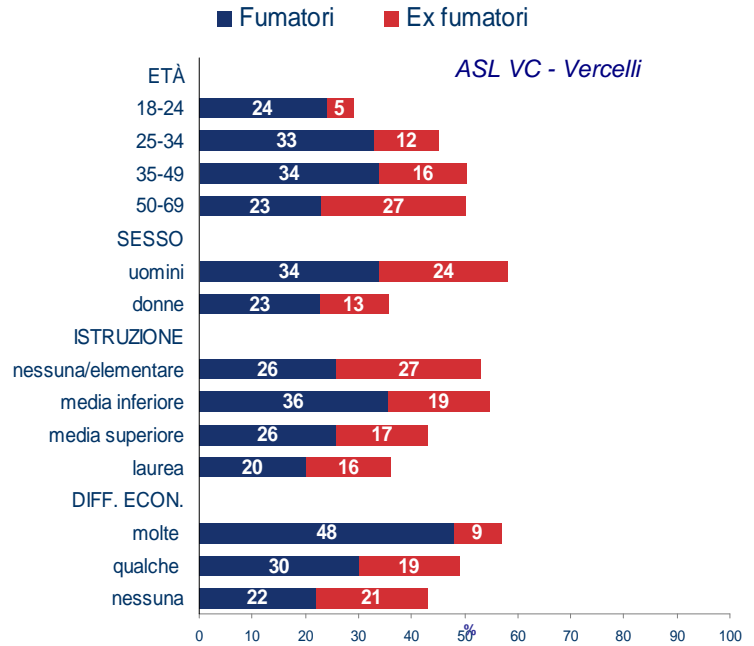
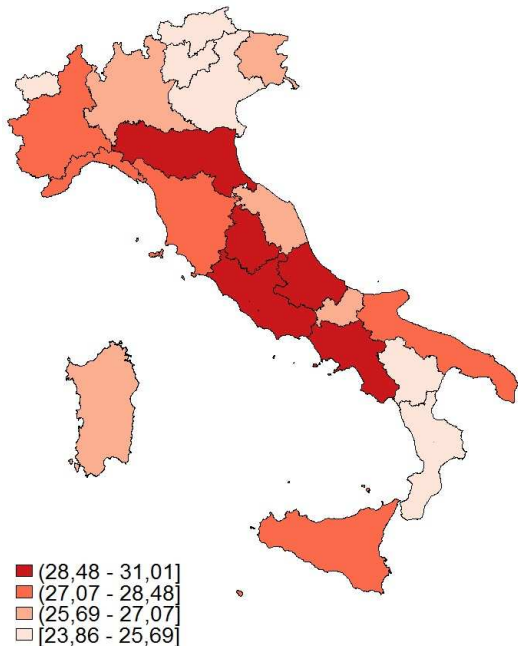
Secondo i dati 2010-13 del sistema di sorveglianza PASSI, nella ASL di Vercelli il 29% degli adulti fra i 18 e i 69 anni fuma sigarette*.

Il 19% è invece ex fumatore[^] e il 53% non ha mai fumato. I fumatori, fra i 18 e i 69 anni, nella ASL VC sono percentualmente di poco superiori a quelli risultanti a livello regionale (27%) e nel pool di ASL (28%).

Abitudine al fumo
ASL VC – Regione Piemonte - Pool ASL 2010-13



Fumatori (%)
Pool Asl 2010-13: 28,0%
(IC95%: 27,7%-28,3%)



L'abitudine al fumo nella ASL VC è più diffusa negli uomini che nelle donne (rispettivamente 34% e 23%), nei 25-34enni (33%) e nei 35-49enni (34%), nelle persone con una scolarità media-inferiore (36%) e in quelle con molte difficoltà economiche riferite (48%). Il numero di sigarette fumate in media al giorno è pari a 13. Tra i fumatori, il 30% è un forte fumatore (più di un pacchetto di sigarette al giorno). L'1% è invece un fumatore occasionale (meno di una sigaretta al giorno).

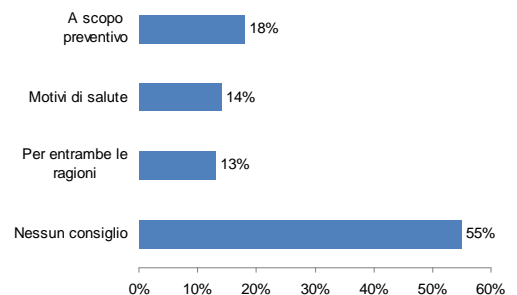
Sono sopra riportate anche le caratteristiche socio-demografiche degli ex fumatori che evidentemente aumentano con il crescere dell'età.

L'atteggiamento degli operatori sanitari

Al 38% degli intervistati che negli ultimi 12 mesi hanno avuto un contatto con un operatore sanitario è stato chiesto se fumano e tra i fumatori il 45% ha ricevuto il consiglio di smettere.

Nella maggior parte dei casi il consiglio è stato dato a scopo preventivo (18%).

Motivo per cui è stato dato il consiglio di smettere di fumare
ASL VC



* Fumatore = persona che ha fumato più di 100 sigarette nella sua vita e che fuma tuttora o che ha smesso di fumare da meno di sei mesi (fumatore in astensione, pari all'X%)

[^] Ex fumatore: soggetto che attualmente non fuma e che ha smesso da oltre 6 mesi

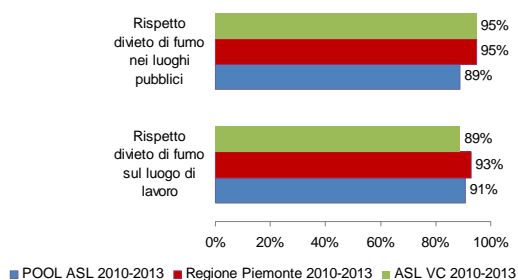
° Non fumatore: soggetto che dichiara di non aver mai fumato o di aver fumato meno di 100 sigarette nella sua vita e che attualmente non fuma

Il rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici e nei luoghi di lavoro

Il 95% degli intervistati ha riferito che il divieto di fumo nei luoghi pubblici è sempre/quasi sempre rispettato (conformemente alla legge). Anche la percentuale rilevata a livello regionale, nel periodo 2010-13, è pari al 95% mentre risulta dell'89% nel pool di ASL.

Tra i lavoratori intervistati, l'89% ha dichiarato che il divieto di fumare nel luogo di lavoro è rispettato sempre/quasi sempre. Tale percentuale, nel periodo 2010-13, è del 93% a livello regionale e del 91% nel pool di ASL.

Rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici, nei luoghi di lavoro e divieto di fumo in casa ASL VC – Regione Piemonte - Pool

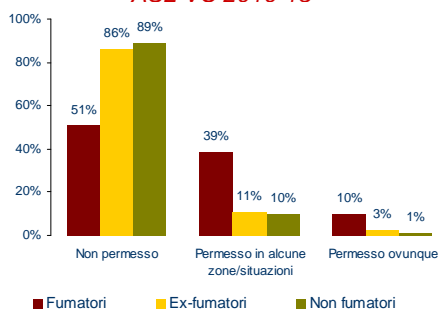


Fumo in casa

Nelle abitazioni del 77% degli intervistati non si fuma. Nelle abitazioni del rimanente 23% degli intervistati è possibile fumare solo limitatamente ad alcune stanze o situazioni (19%) od ovunque (4%).

Il divieto assoluto di fumare in casa è maggiore in presenza di minori di 15 anni (83%) e nelle case dei non fumatori (89%). Tuttavia anche più della metà dei fumatori (51%) dichiara che nella propria abitazione non è permesso fumare.

Fumo in ambito domestico in relazione all'abitudine al fumo dell'intervistato ASL VC 2010-13



Che cos'è il Sistema di Sorveglianza Passi?

PASSI (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per Asl) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. Ad Agosto 2014 sono state caricate complessivamente 225 mila interviste. In Piemonte sono state effettuate oltre 26.000 interviste (13691 tra il 2010 e il 2013). Nell'ASL VC sono state effettuate 1.004 interviste tra il 2010 e il 2013.

Per maggiori informazioni, visita i siti www.epicentro.iss.it/passi e <http://www.regione.piemonte.it/sanita/cms2/prevenzione-e-promozione-della-salute/sorveglianza-epidemiologica/960-passi-fascia-deta-18-69-anni>

Scheda informativa su modello nazionale, predisposta per l'ASL VC a cura di Antonella Barale Coordinatore aziendale PASSI - S.S. Epidemiologia – S.S.D. UVOS.

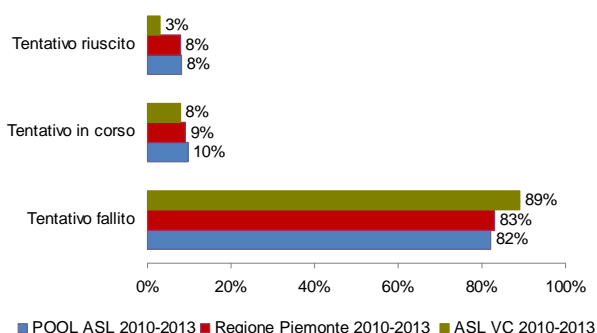
I dati piemontesi sono stati forniti dal Coordinamento regionale PASSI.

Smettere di fumare

Tra chi fumava nei 12 mesi precedenti l'intervista, il 35% ha tentato di smettere e di questi, l'89% ha fallito (fumava al momento dell'intervista), l'8% stava ancora tentando di smettere (non fumava al momento dell'intervista, ma aveva smesso da meno di 6 mesi), mentre il 3% è riuscito a smettere (non fumava al momento dell'intervista e aveva smesso da oltre 6 mesi e meno di un anno).

Tra le persone che hanno tentato di smettere di fumare nell'ultimo anno, indipendentemente dall'esito del tentativo, l'87% l'ha fatto da solo, il 4% ha partecipato a incontri o corsi, il 3% ha fatto uso di farmaci e il 6% ha utilizzato altri metodi.

Esito del tentativo di smettere di fumare nei 12 mesi precedenti l'intervista % fumatori che hanno tentato di smettere di fumare ASL VC – Regione Piemonte - Pool ASL 2010-13



Conclusioni

Tra i 18 e i 69 anni nella ASL di Vercelli i fumatori sono meno di 3 su 10 (29%).

L'abitudine tabagica è meno diffusa tra i più giovani, con età tra i 18 e i 24 anni, questo andamento può essere considerato il risultato delle azioni di prevenzione primaria degli ultimi decenni.

I dati evidenziano la necessità di potenziare l'attività degli operatori sanitari in ambito preventivo e di aumentare ulteriormente l'utilizzo di metodi di disassuefazione efficace.

A tal proposito nella ASL di Vercelli è attivo un "Centro per il trattamento del tabagismo".